ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2596 del 30/05/2019
Oggetto	Atto di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n.59 - Ditta EUROGASENERGIA DI DAVIDDI GEOM. GIUSEPPE S.R.L. - Casalgrande
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2656 del 29/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno trenta MAGGIO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 8884/2019

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n.59 - Ditta "EUROGASENERGIA DI DAVIDDI GEOM. GIUSEPPE S.R.L." - Casalgrande.

LA DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 3 della Legge Regionale n.13/2015, il quale stabilisce che le funzioni relative all'Autorizzazione Unica Ambientale sono esercitate mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

Viste la Deliberazione della Giunta Regionale n.2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia, e la Deliberazione della Giunta Regionale n.2230/2015, che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n.59 dalla Ditta "**EUROGASENERGIA DI DAVIDDI GEOM. GIUSEPPE S.R.L.**", avente sede legale e stabilimento in comune di **Casalgrande - Via Turati n.70**, concernete l'attività di **distribuzione di carburanti**, acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/38811 del 11/03/2019 e successive integrazioni prot.n.PG/60284 del 15/04/2019;

Rilevato che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs.152/2006;
- comunicazione relativa all'impatto acustico (art. 8, comma 4 della Legge n. 447/1995; art. 4 commi 1 e 2 del D.P.R. n. 227/2011; art. 10, comma 4 della L.R. n. 15/2001);

Considerato che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Acquisiti il Nulla osta prot.n. 10177/2019 del Comune di Casalgrande, competente Autorità per lo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura ai sensi della L.R. n.3 del 21/04/1999 e successive disposizioni regionali, acquisito al protocollo di ARPAE n. PG/83876 del 28/05/2019, ed il parere di conformità prot.n.RT007574-2019-P del 16/05/2019, ivi richiamato, del Gestore del Servizio Idrico Integrato, che considera lo scarico in pubblica fognatura conforme alle disposizioni del proprio Regolamento di servizio, visto l'adeguato trattamento delle acque meteoriche di piazzale dello stabilimento;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- Legge 26 ottobre 1995, n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n.258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

- D.G.R. n.286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999 n.152)";
- D.G.R. n.1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/2/2005";

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n.59/2013;

DETERMINA

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.59/2013 per l'impianto della Ditta "**EUROGASENERGIA DI DAVIDDI GEOM. GIUSEPPE S.R.L.**" ubicato nel comune di **Casalgrande - Via Turati n.70**, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acque	Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs.152/2006
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico

2) che le **condizioni e prescrizioni** da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

- **Allegato 1 - Scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs.152/2006;**
- **Allegato 2 - Comunicazione relativa all'impatto acustico.**

3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente.

6) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n.59/2013.

7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.59/2013, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

8) Si trasmette la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1 - Scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs.152/2006.

- Lo scarico in pubblica fognatura oggetto della presente autorizzazione è costituito dalle acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento dei piazzali del distributore carburanti sito in comune di Casalgrande - Via Turati n.70, inclusivo delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del locale gestore.
- Le acque di dilavamento dei piazzali del distributore carburanti sono raccolte da un sistema di griglie caditoie e sono convogliate ad un impianto aziendale per il pretrattamento delle acque di prima pioggia, dotato di: pozzetto deviatore per le acque di seconda pioggia, vasca di accumulo delle acque di prima pioggia, disoleatore e pozzetto di ispezione.
- Prima dello scarico in pubblica fognatura, nella rete di scarico delle acque di prima pioggia sono immesse anche le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del locale gestore.
- Le acque di seconda pioggia sono scaricate separatamente nel limitrofo Rio Rocca, sul lato ovest dello stabilimento.

Prescrizioni

1. Lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare quanto previsto dal Regolamento di fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato.
2. I pozzetti di ispezione devono essere di tipo regolamentare e tali da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo, e devono essere resi accessibili agli Enti di controllo ed al personale del Gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) addetto ai controlli ai sensi del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
3. È vietato, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, utilizzare le condotte, le caditoie o griglie lineari di scarico di acque meteoriche per scarichi diversi dalle acque meteoriche.
4. I reflui devono essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi e degli oli minerali prima dell'immissione in pubblica fognatura.
5. In riferimento alla rete fognaria aziendale (e relativi sistemi di pretrattamento) che convoglia i reflui nella pubblica fognatura, possono essere scaricate in acque superficiali esclusivamente le acque di seconda pioggia come individuate dalle D.G.R. n.286/2005 e n.1860/2006.
6. I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi, nonché i reticoli fognari interni e relativi pozzetti/griglie, devono essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
7. Le frazioni separate dagli impianti di trattamento, siano questi a matrice prevalentemente inorganica oppure organica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
8. Ai sensi dell'articolo 128, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, i tecnici del Gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

Restano ferme le disposizioni previste dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione ed i compiti e le funzioni del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Allegato 2 - Comunicazione relativa all'impatto acustico.

Dalla documentazione di impatto acustico della Ditta, a firma di Tecnico competente, acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/60284 del 15/04/2019, risulta:

- il rispetto dei valori limite assoluti diurni fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997;
- il rispetto del limite assoluto notturno applicabile alle attività di self service h24.

Devono comunque essere rispettate le seguenti condizioni:

- l'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.